Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

COMUNICATO STAMPA **29 novembre 2024**

Con la restituzione pubblica di "Superstella" - residenza di danza contemporanea - si conclude il progetto We Art 3 edizione 2024, venerdì 6 dicembre al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza

L'ultimo appuntamento aperto al pubblico di **We Art 3**, il progetto di **residenze per artisti nei territori** che il Teatro Comunale ha ideato e realizza con il supporto della Regione del Veneto e del Ministero della Cultura, è in programma **venerdì 6 dicembre** alle 21.00, al Ridotto del Teatro Comunale; si tratta dello sharing della residenza di danza contemporanea **"Superstella"**, di e con **Vittorio Pagani**, una riflessione che unisce testi e danza a suggestioni cinematografiche e del mondo dei cantautori italiani per indagare l'aspetto pubblico e privato della vita delle superstar della danza.
We Art 3 giunge nel 2024 al settimo anno di vita; è realizzato in collaborazione con il Circuito C.L.A.P.Spettacolodalvivo, il Network Anticorpi XL, la Fondazione Teatro Civico di Schio e Vene.Re – Residenze Venete in Rete. Nei mesi di ottobre e novembre, gli artisti delle diverse discipline coinvolte nel progetto – prosa (Compagnia Bus 124), discipline circensi (Andrea Speranza), danza contemporanea (Vittorio Pagani) – hanno trascorso un periodo di tempo all'interno del Teatro Comunale di Vicenza per portare alla luce, supportati dallo staff interno e da tutor specializzati, il loro progetto creativo e svilupparlo nei vari aspetti artistici, tecnici, di relazione con gli spettatori, fino ad arrivare agli sharing, i momenti pubblici di condivisione con il pubblico. E proprio questa prima presentazione agli spettatori, un'embrionale messa in scena, potrà diventare in seguito uno spettacolo a tutti gli effetti.

Nel suo progetto **"Superstella"**, **Vittorio Pagani**, performer e coreografo poco più che ventenne, artista selezionato nell'ambito di ResiDance - azione del Network Anticorpi XL, si interroga sullo stare in scena, sull'importanza delle icone e la loro distruzione e sull'incontro tra idealizzazione e realtà. Cosa vuol dire creare danza in questo momento storico? L'atto creativo può discernere dall'esperienza personale? Queste sono le domande a cui prova a dare una risposta "Superstella", un'esperienza che è anche racconto personale per indagare la strada già percorsa come danz'autore e guardare al futuro, riflettendo sull'impatto e sulla dimensione totalizzante che la professione artistica ha sulla sua vita della persona. La narrazione, costruita attraverso i codici della danza contemporanea, si apre però a dimensioni condivise: essere percepito dagli altri durante un percorso di maturazione svela fragilità comuni, momenti di ironia che portano a riflessioni sulla nostra vita e sul mondo contemporaneo. Partendo dalle storie delle grandi stelle e analizzando il mito della fama e della celebrità, la performance di Vittorio Pagani unisce testi e danza, li fa "conversare" con le suggestioni poetiche del cinema di Federico Fellini, con i saggi sulla rappresentazione di Richard Dyer (lo studioso inglese che si è occupato a lungo del fenomeno del divismo cinematografico), con il mondo musicale e le ispirazioni dei cantautori italiani.
Al termine restituzione pubblica Vittorio Pagani incontrerà gli spettatori al Ridotto per condividere gli esiti del lavoro e rispondere alle loro domande. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili; è necessario prenotarsi sul sito del teatro www.tcvi.it - sezione biglietteria online o alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza nei giorni e orari di apertura al pubblico. Nel periodo della residenza artistica al Tcvi, Vittorio Pagani realizzerà anche, mercoledì 4 dicembre alle 19.00 in Sala Prove, un workshop dal titolo **"Contro il buio, contro ogni previsione"**, un lavoro in cui movimento, scrittura e sguardo drammaturgico si uniscono per investigare le applicazioni che i vari linguaggi possono generare nello spazio scenico. Aperto a tutti, il laboratorio diventa un vero e proprio momento di condivisione, concentrandosi sulle varie chiavi di lettura che le prospettive personali possono dare alla creazione artistica.

We Art 3 è il progetto di residenze artistiche del Teatro Comunale di Vicenza, giunto nel 2024 alla settima edizione, sostenuto dalla Regione del Veneto e dal Ministero della Cultura e realizzato in collaborazione con

Viale Mazzini, 39
36100 Vicenza (Italia)
0444 327393
info@tcvi.it

reti di soggetti specializzati. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre gli artisti delle diverse discipline interessate - discipline circensi, prosa, danza contemporanea - trascorrono un periodo di tempo negli spazi del teatro per portare alla luce, supportati dallo staff interno del Tcvi e da tutor specializzati, il loro progetto creativo e svilupparlo nei vari aspetti artistici, tecnici, di relazione con gli spettatori, fino ad arrivare agli sharing, i momenti pubblici di condivisione con il pubblico; questa prima embrionale rappresentazione della creazione potrà diventare in seguito uno spettacolo vero e proprio.

Viale Mazzini, 39
36100 Vicenza (Italia)
0444 327393
info@tcvi.it